

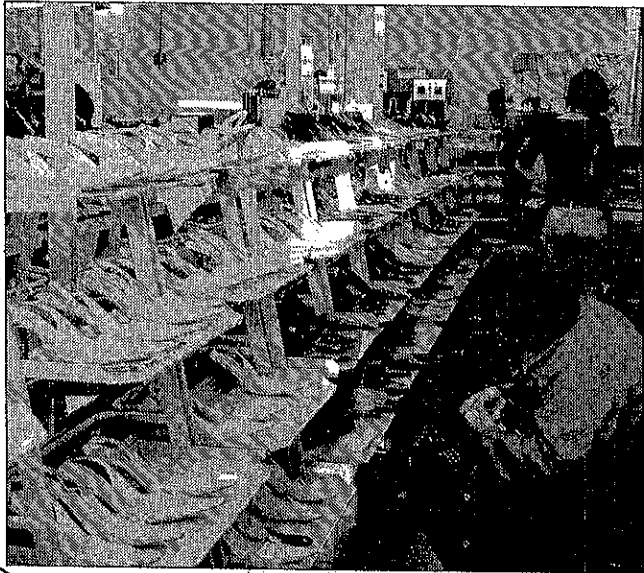
CALZATURIERI**Banda larga subito
per facilitare
l'innovazione**

Tecnologie Ict per rendere più competitiva la filiera del calzaturiero. Se ne è parlato in un incontro organizzato da Camera di Commercio e Cna per fare il punto sulle occasioni legate all'introduzione dell'Ict in settori specializzati dell'economia polesana.

Agli imprenditori calzaturiero è stata presentata una piattaforma Ict finalizzata alla crescita della competitività delle aziende. «Si tratta di uno spazio condivisibile in Internet - spiega Mauro Tescaro del Politecnico calzaturiero veneto - che consente la cooperazione di tutte le aziende che realizzano il prodotto calzatura: tacchifici, solettifici, suolifici, formifici e così via». La piattaforma permette a tutte le realtà imprenditoriali di una stessa filiera di essere informate sull'evoluzione dei progetti, su tempi e ritardi, sui componenti disponibili. Tra le aziende che utilizzano già la piattaforma anche il calzaturificio Iris. Secondo il titolare Giuseppe Baiardo: «La tecnologia aumenta l'efficienza produttiva e apre nuovi scenari sul mercato». Alla piattaforma servono però strumenti di supporto sul territorio. «Senza banda larga restiamo esclusi - ribadiscono Vittorino Martarello e Daniele Mengoni di Cna - Chiediamo alle istituzioni risposte concrete per impedire che il nostro sistema imprenditoriale rimanga isolato».

CNA Presentata la piattaforma Ict, una soluzione concreta per la crescita della competitività del settore

Nuove tecnologie per scarpe migliori



Introdurre la tecnologia nei processi produttivi di interesse filiere, può rappresentare un'importante chiave di cambiamento per l'imprenditoria polesana, verso l'adozione di strumenti davvero in grado di aumentare la quantità delle produzioni e quindi delle commesse e di conseguenza la capacità di competizione delle stesse sui mercati nazionali ed esteri.

Di questi argomenti si è discusso nella sala consiliare della Camera di Commercio di Rovigo, in un incontro introdotto da Giacomo de Stefani, segretario generale della Camera di Commercio di

Rovigo e presentato da Vittorino Martarello funzionario della CNA e referente di Distretto calzaturiero veneto per le aziende del Polesine. Erano presenti Daniele Mengoni, imprenditore del settore calzaturiero della CNA e Franco Ballin, presidente ATI Distretto Calzaturiero Veneto e i relatori Mauro Tescaro del Politecnico calzaturiero Scal, Alberto Mereu della ditta Allos e Giuseppe Baiardo, presidente dell'impresa di calzature IRIS S.p.A, che hanno presentato alla platea di imprenditori calzaturieri una soluzione concreta ed innovativa per la

crescita della competitività: la piattaforma ICT. «Si tratta di uno spazio condivisibile in Internet - ha spiegato Mauro Tescaro, del Politecnico Calzaturiero Veneto - che rende possibile la cooperazione di tutte le aziende coinvolte nella realizzazione del prodotto calzatura: calzaturifici, tacchifici, solettifici, suolifici, formifici. La piattaforma consente a tutte queste singole realtà imprenditoriali che aderiscono ad una stessa filiera produttiva; di essere informate sulle evoluzioni dei progetti, sui loro tempi di ritardo, sui componenti che sono disponibili per la loro creazione».

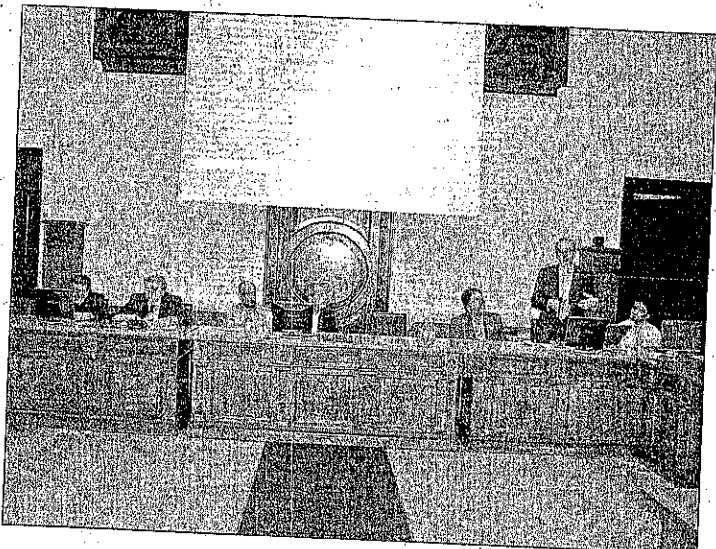
Economia Il settore calzaturiero polesano punta su uno spazio condivisibile che favorisca la cooperazione

Il futuro dell'industria è in internet

Presentata alla Camera di Commercio una piattaforma denominata Ict

ROVIGO - "Introdurre la tecnologia nei processi produttivi di interesse filiere, può rappresentare un'importante chiave di cambiamento per l'imprenditoria polesana, verso l'adozione di strumenti davvero in grado di aumentare la quantità delle produzioni e quindi delle commesse e di conseguire la capacità di competizione delle stesse sui mercati nazionali ed esteri".

Di questi argomenti si è discusso martedì scorso nella sala consiliare della Camera di Commercio di Rovigo, in un incontro introdotto da Giacomo de Stefani, segretario generale della Camera di Commercio di Rovigo e presentato da Vittorino Martarello funzionario della Cna e referente del Distretto calzaturiero veneto per le aziende del Polesine. Erano presenti Daniele Mengoni, imprenditore del settore calzaturiero della Cna e Franco Ballin, presidente Ati Distretto Calzaturiero Veneto e i relatori Mauro Tescaro del Politecnico calzaturiero Scal, Alberto Mereu della ditta Allos e Giuseppe Baiardo, presidente dell'impresa di calzature Iris spa, che hanno presentato agli imprenditori calzaturieri una soluzione concreta ed innova-



Due momenti dell'incontro avvenuto in Camera di Commercio alla presenza di imprenditori



L'obiettivo è di conseguire maggiore competitività all'estero

tiva per la crescita della competitività: la piattaforma Ict.

"Si tratta di uno spazio condivisibile in internet - ha spiegato Mauro Tesca-

ro, del Politecnico Calzaturiero Veneto - che rende possibile la cooperazione di tutte le aziende coinvolte nella realizzazione del prodotto calzatura: calzaturifici, tacchifici, solettifici, suolifici, formifici. La piattaforma consente a tutte queste singole realtà imprenditoriali che aderiscono ad una stessa filiera produttiva, di essere informate sulle evoluzioni dei progetti, sui loro tempi di ritardo, sui componenti che sono disponibili per la loro creazione".

"Con la condivisione di questa piattaforma virtuale in internet - ha spiegato Alberto Mereu della

ditta Allos, che ha descritto nel dettaglio il suo funzionamento - eventuali modifiche dei prototipi possono essere rese note dal singolo utente che le sceglie o le deve eseguire a qualsiasi livello del ciclo di produzione del prodotto. Chi deve essere informato di qualsiasi modifica può vedere in tempo reale le variazioni che è necessario effettuare, entrando in una cosiddetta eRoom, ossia in una stanza virtuale che si trova in internet, accedendo ad una piattaforma Ict dove vengono salvate le modifiche e le revisioni". Chi già utilizza la piattaforma Ict, come Giuseppe

Baiardo, presidente del calzaturificio Iris, conferma la validità dell'utilizzo di questo strumento. "Nessuna impresa che vuole giocare un ruolo importante sul mercato - ha affermato Baiardo - può prescindere dall'utilizzo della tecnologia, sia per la sua efficienza nei contesti produttivi, sia perché attrae molte giovani forze professionali, sia perché il suo utilizzo apre nuove prospettive anche da un punto di vista mentale e culturale. La Cina non solo non ci fa paura ma per noi rappresenta un mercato da conquistare". Condivisa ed apprezzata da tutti gli im-

prenditori presenti, l'ideazione e la presentazione della piattaforma Ict lascia tuttavia aperto il grosso problema dell'assenza in troppe zone del Polesine della banda larga.

"Chiediamo alle istituzioni risposte concrete in merito alla banda larga - hanno infatti ribadito Vittorino Martarello e Daniele Mengoni della Cna - per impedire che il nostro sistema imprenditoriale rimanga isolato rispetto ai grandi cambiamenti dettati dalla competizione globale, nonostante la buona volontà che possono manifestare le imprese locali".